

CUBA

Forma di governo: Repubblica democratica popolare

Parlamento: Assemblea nazionale (510 membri), 1° seduta 2/12/76; elegge il Consiglio di Stato (31 membri) il cui presidente è capo dello stato e del governo (Raul Castro): consiglio dei ministri (organo esecutivo e amministrativo)

Lingua: Spagnolo

Religione: Cattolici (39,5%), Protestanti (2,4%), altri (58,1%)

Superficie: 110.860 Km² (1/3 circa dell'Italia)

Popolazione: 11.300.000 abitanti (gruppi etnici: mulatti 51%, bianchi 37%, neri 11% e cinesi 1%)

Densità: 101 abitanti per Km²

Tasso di incremento naturale: 2.9‰ annuo

Tasso di natalità: 10.1‰ ('07)

Tasso di mortalità: 7.2‰ ('07)

Tasso di mortalità infantile: 5.4‰ ('07)

Speranza di vita media: 75 anni (76 M - 80 F)

Pil pro capite medio: 1.509 \$ (1988) → 1.170 \$ (1997) → 1.700 \$ (1999) → 2.500 (2005)
4.641 \$ (2007) 5.437 \$ (2012)

Clima: tropicale umido (estate stagione umida)

Cenni storici

1509	Sbarco e conquista di Diego Velazquez, fondate 7 città
XVI sec.	Sterminio dei 100.000 indiani presenti Inizio immigrazione europea Introduzione coltivazione tabacco e allevamento Prime importazioni di schiavi Lenta crescita demografica (1750 → 150.000 abitanti)
1750	Piantagioni di canna da zucchero Importati 1.000.000 di schiavi
XIX sec.	Sviluppo industrie di raffinazione Nascita sentimento nazionale cubano Moti rivoluzionari e forte movimento intellettuale Forti interessi USA nel paese Abolizione schiavitù
1887	Lotta di liberazione guidata da José Martí
15/02/98	Corazzata Maine
Marzo '98	Intervento USA: guerra Ispano-cubano-americana. Vittoria Usa e tentativo di annessione di Cuba da parte statunitense
1901	Indipendenza Cuba ma sottomissione USA, in pratica un protettorato. Costituzione: Emendamento Platt (diritto USA all'intervento negli affari interni cubani). Cuba non firma

1902-51	Serie di governi filo statunitensi corrotti e fraudolenti o dittature di tipo militare
10/03/52	Colpo di stato di F. Batista. Forti interessi USA: proprietà e divertimenti, malcontento popolare e forti repressioni.
26/07/53	Assalto alla caserma Moncada da parte di un gruppo di insorti comandati da F. Castro
02/10/56	Sbarco del Gramma. Inizio rivolta armata nella Sierra Maestra guidata da Fidel Castro
1957-58	La guerriglia si estende. Forte appoggio popolare. Vittorie decisive a Santiago e Santa Clara del Rio. Esercito in rotta.
01/01/59	I Barbudos entrano a L'Avana, vittoria della Rivoluzione, fuga di Batista
1959	Il paese si trova in pessime condizioni: 1° riforma agraria → 402 Ha o 1342 Ha
1960	La rivoluzione si consolida; forte opposizione USA → tensioni. Nazionalizzazioni. L'Urss si offre per acquisto produzione di canna da zucchero.
1961	Rottura relazioni diplomatiche e commerciali da parte statunitense → EMBARGO. Avvio processo di alfabetizzazione della popolazione
17-19/04/61	Respinto da una forte resistenza popolare lo "Sbarco della Baia dei porci" (tentativo di rovesciare la rivoluzione da parte di esuli cubani addestrati dalla Cia)
1962	Crisi internazionale dei "Missili di Cuba", sfiorato conflitto USA-U.R.S.S.
1963	2° Riforma agraria → Limite di 67 Ha posseduti privatamente; lo stato controlla il 60% della superficie agraria
1964-75	Costruzione del socialismo, sviluppo economico e sociale del paese. Importanti le buone relazioni con l'U.R.S.S. (tecnologia)
1972	Adesione al Comecon
1975	1° congresso partito comunista cubano
1985-94	P.I.L. in calo del - 5.4% annuo
1991	Cessano gli acquisti sovietici di zucchero → 5 miliardi di \$ annui
1992	Legge Torricelli USA → Inasprimento embargo Grave crisi economica. Decretato il "Periodo especial"
1993	Il P.I.L. scende al 37% rispetto al 1988. Crisi alimentare, malcontento popolare
Agosto '94	Crisi dei Balseros, nuova politica economica
1994	Timidi accenni di ripresa → P.I.L. +0.7%
1995-96	Ripresa economica:P.I.L. +8% annuo

1997	P.I.L. +4% annuo (calo quotazione dello zucchero) Aprile-settembre serie di attentati anticastristi sull'isola
1998	Visita di Papa Giovanni Paolo II
26/07/01	Nuova revoca negli USA del divieto di recarsi a Cuba
2002	Crisi del turismo in seguito all'attentato terroristico del 11 settembre
Maggio '02	Carter (Ex presidente USA) visita Cuba, chiede riforme e condanna l'Embargo
20/06/02	Il 99,3% degli elettori sottoscrive la riforma costituzionale che dichiara intoccabile il sistema socialista a Cuba.
Maggio '06	A seguito del precario stato di salute di Fidel Castro, il fratello Raul assume temporaneamente l'incarico di presidente
24/02/08	Il Consiglio di Stato elegge nuovo presidente Raul Castro Ruiz (76 anni) dopo la rinuncia di Fidel alle cariche di presidente del Consiglio di Stato, del Consiglio dei Ministri e da quello simbolico di "Comandante in capo"
18/4/2011	Il congresso del Partito comunista cubano ha approvato le riforme economiche proposte dal presidente Raul Castro. «La politica economica del partito seguirà il principio che solo il socialismo può vincere le difficoltà e preservare le conquiste della rivoluzione e che nell'aggiornamento del modello economico predominerà la pianificazione, la quale terrà conto delle tendenze di mercato», dice il documento approvato dal congresso. Oltre alla società statale socialista, che «resterà la forma principale nell'economia nazionale», Cuba riconoscerà «investimenti stranieri, cooperative, piccoli contadini, usufruttuari e i lavoratori autonomi». Le riforme prevedono inoltre il taglio di lavoratori statali, l'eliminazione graduale del libretto di razionamento e l'ampliamento dell'iniziativa privata. Finora 130 mila contadini hanno ricevuto appezzamenti di terra e sono state concesse 171 mila licenze per l'apertura di piccole imprese. Entro il 2015 il governo prevede che 1,8 milioni di cubani saranno impegnati nel settore privato. Raul Castro diventa Primo segretario del partito al posto di Fidel

Economia

Struttura occupazionale (08) e del P.I.L. (07):

Primario 18.6% P.I.L. 5.2%

Secondario 13.1% P.I.L. 18.2%

Terziario 68.3% P.I.L. 76.6%

Popolazione attiva: 5.028.000 (2008)

Disoccupazione: 1,6% (2008)

Debito estero: 24.026 milioni di \$ (2005)

P.N.L. pro capite: 1509 \$ (1988) 1170 \$ (1996) 1540 \$ (1997) (USA: 31.910 nel 2000)

Andamento P.N.L.: 1959-70 + 1.3% annuo

1971-86 + 8% annuo (periodo sovietico)

1985-94 - 5.4% annuo

1995.96 + 8% annuo

1996.97 + 4% annuo (calo quotazione zucchero)

2000-01 + 5.6% annuo

2001-02 + 3-4% annuo (calo turismo)

2007 + 7%

1986: moratoria sul debito

Congiuntura economica: la forte ripresa del turismo e del commercio estero nel 2005-2006 ha contribuito a mantenere alta la crescita. Il successo dei piani di ricerca avanzata nel settore biotech ha favorito la creazione di joint ventures con imprese farmaceutiche europee. Prospettive di estrazione di idrocarburi nelle aree marine.

Primario

Superficie coltivata: 30% di cui 1/3 coltivata a canna da zucchero (350 milioni di q.)

Salita al 40.7% Tabacco (310.000 q) Caffè (210.000 q) Kenaf (100.000 q) Sisal (60.000 q)

Colture di sussistenza: Mais (1.260.000) Patate (3.260.000) Riso (3.880.000)

Patate dolci (2.200.000) Banane (3.250.000) Manioca (2.500.000)

Grande sforzo per raggiungere l'autosufficienza alimentare, la proprietà statale della terra è scesa al 30%, il resto è di proprietà individuale o cooperativa.

Allevamento (1998): Bovini (4.650.000 capi) Suini (1.500.000 capi)

Foreste: 23.5% della superficie 3.152.000 m³ di legname di pino (1997)

Pesca: 76.501 tonnellate di pescato

Risorse minerarie ed energetiche

Nichel estratto: 53.600 tonnellate

Nichel raffinato: 27.000 tonnellate (4° produttore mondiale di cromite manganese)

Gas e petrolio: Insufficienti al fabbisogno interno, come l'energia elettrica (idrica) (termica) (nucleare).

Industria

Zuccherifici, manifattura tabacchi e tessile, petrolchimico, chimico metallurgico (nicel) e siderurgico.

Bilancia commerciale

<i>Import</i>	<i>Export</i>
Prodotti energetici	Zucchero grezzo e raffinato
Macchinari	Rum
Mezzi di trasporto	Tabacco
Prodotti alimentari	Nichel

	Pesce
	Caffè
	Frutta (Agrumi)

Import 14.500 milioni di \$ Export 3.500 milioni di \$ = **Saldo passivo 11.000 milioni di \$**

Turismo

Notevole afflusso turistico nel 1995, previste 1.000.000 presenze, nel 1997 → 1.152.000 presenze. 1999 → 1.602.781 presenze (pari ad entrate 1.714 ml \$) (Maggiori presenze turistiche: Italia)
Rimesse emigrati cubani in USA circa 1.000.000 (Florida)

Dal 2002 Cuba utilizza l'euro anziché il dollaro per gli scambi internazionali

Sanità

Ha assorbito sino al 6% del bilancio nazionale, oggi vi sono 63.000 medici, 1 ogni 176 abitanti (USA 1 ogni 365). La speranza di vita alla nascita è di 76 anni. Il tasso di mortalità infantile è sceso dal 60‰ nel 1958 al 35‰ nel 1970 fino ad arrivare al 6.4‰ ai giorni nostri, (USA 6,9 nel 2.000). La ricerca scientifica, anche in campo farmaceutico, è molto avanzata.

Istruzione

Istruzione gratuita per tutti fino al livello universitario.

1961 campagna contro l'analfabetismo (25%) ridotto al 5% (fine 1961), nel 2000 è al 3.3%. La scuola statale è gratuita a tutti i livelli. La frequenza è obbligatoria fino a 14 anni: Primaria (dai 6 ai 12 anni); secondaria (dai 13 ai 16 anni prolungabili sino a 18). Assorbe il 9 % del bilancio statale (2004). Vi sono 4 università sull'isola di Cuba: Avana (1728) di Oriente (1947) Las Villas (Santa Clara 1948) e Camaguey (1974).